



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 5853
Del 14 NOV. 2024

COPIA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO
N. 442 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 13-11-2024 N. 141

Oggetto: Legge 23 dicembre 1998 n. 448, art 27 – DGR 644 del 28.10.2024 “Fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo, Sussidi Didattici e Digitali, Tecnologie per l’inclusione a.s. 2024/2025” - Approvazione Avviso e modello di domanda

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 del 05.01.2024, prot. 072, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Servizio II-Amministrativo e Affari Generali;

VISTO il T.U.E.L., di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 44 del 28/12/2023, avente oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2024/2026";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 45 del 28/12/2023, avente oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e dei suoi allegati";

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- **art 6 bis legge 241/90:** "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- **art. 6 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;
- **art 7 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le Linee guida fornite in materia dall'ANCI, pubblicate il 7.11.2012;
- le Disposizioni anticorruzione Anci, pubblicate il 28.03.2013;
- l'Informativa Anci su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- le linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023/2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30.11.2022.
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, approvato in via definitiva con deliberazione di G.C. n. 79 del 07.08.2023 e modificato con deliberazione di G.C. n. 133 del 28.12.2023.

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Adotta la seguente determinazione:

PREMESSO CHE

- con Delibera di G.C. n. 36 dell'11.04.2024 questa Amministrazione ha stabilito di garantire i Servizi richiesti dal Dirigente Scolastico per:
 - mensa scolastica per le famiglie che ne faranno richiesta;
 - trasporto scolastico per gli alunni iscritti e frequentati sia il tempo modulare che il tempo pieno;
 - riscaldamento, pomeridiano dei locali, in aggiunta a quello antimeridiano nel periodo invernale;
- con Delibera di G.C. n. 64 del 31.07.2024 è stato approvato il Piano Comunale per il Diritto allo Studio 2024/2025 nella quale vengono specificati i Settori di intervento ed i servizi necessari garantiti nell'ambito del diritto allo studio per l'a.s. 2024/2025, nel quale è prevista la fornitura dei testi gratuiti agli scolari della Scuola Primaria;

VISTA la DGR n. 644 del 28/10/2024 con la quale la Regione Basilicata ha approvato il Bando per la Fornitura gratuita e semigratuita dei Libri di testo per l'a.s. 2024/2025, nel quale sono previsti anche contributi per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o con disabilità;

DATO ATTO che la predetta DGR prevede la pubblicazione del Bando sul portale regionale, sezione Avvisi e Bandi, e stabilisce la presentazione delle domande dall'11/11/2024 al 23/12/2024, ore 23:59, da parte dei Comuni, entro cui gli stessi dovranno caricare i dati relativi al numero delle istanze presentate per determinare il fabbisogno per ognuno;

VISTO l'art. 27 legge 23.12.1998, n. 448, che prevede interventi destinati alla fornitura totale o parziale dei libri di testo da parte dei Comuni in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico, quindi della scuola secondaria di 1° e 2° grado, nonché estesa agli studenti della scuola superiore in possesso degli stessi requisiti;

VISTO l'art. 27 legge 23.12.1998, n. 448, che prevede interventi destinati alla fornitura totale o parziale dei libri di testo da parte dei Comuni in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico, quindi della scuola secondaria di 1° e 2° grado, nonché estesa agli studenti della scuola superiore in possesso degli stessi requisiti;

VISTA la Legge 296/2006 che innalza l'obbligo d'istruzione fino al 16° anno di età;

DATO ATTO che con la DGR 644 del 28.10.2024, tra l'altro:

- si stabilisce che il beneficio del contributo per libri di testo è riconosciuto agli studenti iscritti e frequentanti nell'anno scolastico 2024/2025 la scuola secondaria di primo grado ed il primo e secondo anno degli istituti secondari di secondo grado, statale o paritaria;
- si individuano i criteri di riparto delle risorse ministeriali da destinare ai Comuni attraverso l'Avviso Pubblico, "Allegato 2" alla DGR;

DATO ATTO che nell'Avviso è stabilito, altresì, che la misura massima del beneficio erogabile è determinata dal costo dei testi e dei contenuti didattici di cui al comma 1 dell'art. 2;

PRESO ATTO dell'Allegato "2" alla DGR 644/2024 – Avviso Pubblico "Concessione Contributi Fornitura Gratuita o Semigratuita dei Libri di Testo- Anno Scolastico 2024/2025" che fissa criteri e modalità per l'erogazione dei contributi";

PRESO ATTO, in particolare, dell'Art.2-Tipologie di spese ammesse a finanziamento

Articolo 2 – Tipologie di spese ammesse a finanziamento

1. Il contributo è concesso per l'acquisto dei libri di testo, contenuti ed elaborati didattici alternativi (es. dispense), dizionari (sia cartacei che digitali, in lingua italiana e/o straniera), libri di lettura scolastici (ivi inclusi i testi di narrativa) purché indicati/consigliati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime per l'Anno scolastico formativo 2024/2025.

2. Nel caso di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con disabilità, ai fini del presente avviso pubblico, sono ammissibili, oltre a quanto stabilito al punto 1, anche:

a) per studenti con DSA: gli strumenti informatici dotati di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale e di altri strumenti alternativi, informatici o tecnologici, per facilitare i percorsi didattici di alunni con DSA, il cui riconoscimento è effettuato attraverso la diagnosi di DSA prevista dalla legge 8 ottobre 2010 n. 170;

b) per studenti con disabilità, sussidi per la didattica differenziale e ausili individuali idonei ad assicurare l'efficacia del processo formativo degli alunni diversamente abili ritenuti necessari dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), in particolare, computer, tablet, materiale in formato.

(...)

RITENUTO dover provvedere in merito approvando il modello-format di domanda, allegato alla presente che dovrà essere utilizzato per richiedere il contributo al Comune;

VISTO il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VERIFICATA ED ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile dell'Area Amministrativa e Affari Generali, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

- 1. DI APPROVARE** tutto quanto su esposto, qui da considerarsi trascritto e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, così da costituirne motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge 241/90 e s.m.i..
- 2. DI PRENDERE ATTO** della D.G.R. n. 644 del 28.10.2024 con la quale la Regione Basilicata approva l'Allegato "2"– Avviso Pubblico "Concessione Contributi Fornitura Gratuita o Semigratuita dei Libri di Testo Anno Scolastico 2024/2025" che fissa criteri e modalità per l'erogazione dei contributi.

3. **DI APPROVARE** l'Avviso Pubblico, Allegato "2"–, alla stessa DGR 644/2024, " Avviso Pubblico "Concessione Contributi Fornitura Gratuita o Semigratuita dei Libri di Testo- Anno Scolastico 2024/2025" che fissa criteri e modalità per l'erogazione dei contributi".
4. **DI PRENDERE ATTO** in particolare, dell'Art.2-Tipologie di spese ammesse a finanziamento
Articolo 2 – Tipologie di spese ammesse a finanziamento
1. *Il contributo è concesso per l'acquisto dei libri di testo, contenuti ed elaborati didattici alternativi (es. dispense), dizionari (sia cartacei che digitali, in lingua italiana e/o straniera), libri di lettura scolastici (ivi inclusi i testi di narrativa) purché indicati/consigliati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime per l'Anno scolastico formativo 2024/2025.*
2. *Nel caso di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con disabilità, ai fini del presente avviso pubblico, sono ammissibili, oltre a quanto stabilito al punto 1, anche:*
a) *per studenti con DSA: gli strumenti informatici dotati di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale e di altri strumenti alternativi, informatici o tecnologici, per facilitare i percorsi didattici di alunni con DSA, il cui riconoscimento è effettuato attraverso la diagnosi di DSA prevista dalla legge 8 ottobre 2010 n. 170;*
b) *per studenti con disabilità, sussidi per la didattica differenziale e ausili individuali idonei ad assicurare l'efficacia del processo formativo degli alunni diversamente abili ritenuti necessari dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), in particolare, computer, tablet, materiale in formato. (...)*
5. **DI APPROVARE** il modello-format di domanda, allegato alla presente, che dovrà essere utilizzato per richiedere il contributo al Comune.
6. **DI DARE ATTO** che l'Avviso prevede che la presentazione delle domande avvenga **entro e non oltre il 14 dicembre 2024** per consentire all'Ufficio Socio Culturale di effettuare l'istruttoria ed il conseguente inserimento del fabbisogno del Comune sul portale della Regione Basilicata entro il termine fissato nella DGR 644/2024, alle ore 23:59:59 del 23 dicembre 2024.
7. **DI DARE ATTO** che l'Avviso sarà pubblicizzato e promosso attraverso le modalità più opportune e con la pubblicazione sul sito ufficiale dell'Ente, perché possa essere portato a conoscenza degli interessati.
8. **DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva.
9. **TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
- alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI
F.to dott.ssa Liliana SANTAMARIA**

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
F.to dott.ssa Liliana Santamaria**

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA
COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dott.ssa Rosa Cavallo**

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il **14 NOV. 2024**
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 677 reg.

Colobrarò, lì **14 NOV. 2024**

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

SANTAMARIA LILIANA
Liliana Santamaria
CN=SANTAMARIA LILIANA
C=IT
2.5.4.4=SANTAMARIA
2.5.4.42=LILIANA
RSA/2048 Bits

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colobrarò, lì **14 NOV. 2024**

SANTAMARIA LILIANA
Liliana Santamaria
CN=SANTAMARIA LILIANA
C=IT
2.5.4.4=SANTAMARIA
2.5.4.42=LILIANA
RSA/2048 Bits

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
Dott.ssa Liliana SANTAMARIA**